

Istituito il centro di "certificazione" per l'applicazione del marchio di qualità

La sfida di Mazara: innovare il pescato mediterraneo

Presentato il piano "Nuove rotte verso la Blue economy"

MAZARA DEL VALLO (TP) – Lo sviluppo e il rafforzamento delle imprese aderenti al Distretto produttivo della Pesca "Cosvap" va sostenuto individuando due obiettivi fondamentali. Entrambi devono supportare le imprese aderenti attraverso un "Piano integrato dei servizi comuni" ed un "Piano di investimenti innovativi". Il primo deve fondarsi su una serie di servizi: centro di certificazione e prova, fiere, servizio di general management, formazione, consulenza informatica; l'altro deve generare attività di ricerca su: refrigerazione passiva, rilancio del prodotto ittico, marcatori molecolari. Grazie allo sviluppo di nuove tecnologie si innalzeranno, inoltre, i livelli qualitativi e la sicurezza alimentare dei prodotti. Proprio in tal senso, infatti, è stato presentato il centro di "Certificazione e prova".

Nuove tecnologie per una maggiore sicurezza e qualità degli alimenti

per l'applicazione del marchio di qualità al pescato mediterraneo. Esso opererà presso la stessa sede dell'Istituto per l'ambiente marino e costiero del Centro nazionale per le ricerche, facendo seguito al disciplinare per la "Dop" del gambero rosso, rosa e viola, presentato alla Regione nel 2011. Il centro di certificazione è fondamentale per l'istituzione di un sistema di tracciabilità e gestione del marchio di filiera che identifichi il prodotto e la qualità dello stesso.

Tale piano operativo è stato reso noto, nei giorni scorsi, nel

corso della presentazione del progetto "Nuove rotte verso la Blue economy", approvato nell'ambito dei "Piani di sviluppo di filiera" (previsti con il PO FESR Sicilia 2007/2013). Un'idea di sviluppo che vede attuatori soggetti pubblici e privati, illustrata presso la sede Iamc-Cnr di Capo Granitola.

A conclusione della giornata, si è tenuta l'assemblea dei soci del Distretto, i quali hanno plaudito al progetto "Nuove rotte verso la blue economy".

Alessandro A. Palumbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA